



FROSINONE - Il 30 agosto scorso l'**Ufficio ambiente** della Provincia ha concluso la prima fase di lavori per il conferimento delle **Autorizzazioni Integrate Ambientali**

(Aia) alle industrie che ne necessitano della nostra provincia.

A tale data, infatti, sono state chiuse in conferenza dei servizi i lavori per

12 insediamenti industriali

di notevole importanza che si trovavano ad operare in condizione di infrazione delle normative europee e, in breve tempo, saranno chiusi i lavori anche per i restanti 7 che si trovano nelle medesime condizioni.

In un comunicato l'Ente guidato da **Antonello Iannarilli** ha così spiegato le autorizzazioni rilasciate: "Le Aia, è bene precisare, hanno sostituito le varie autorizzazioni ambientali che gli impianti industriali dovevano possedere per operare, e regolano tutte le emissioni in aria, acqua e suolo. Si comprende facilmente, dunque, come sia fondamentale per la salvaguardia del nostro ambiente il controllo che deve essere operato dagli organismi competenti affinché le industrie agiscano in effettivo rispetto delle prescrizioni in materia ambientale.

Le Aia per queste industrie della nostra provincia erano ferme al **2007** ed è stato necessario rimettere in moto gli iter amministrativi in modo corretto, nonché procedere a tutte le fasi tecniche di controllo per giungere a un risultato che ritengo molto importante, per la tutela del nostro ambiente ma anche per la tranquillità delle imprese industriali che si trovano ad operare sul nostro territorio. Ciò perché le pratiche avviate a suo tempo sono risultate non conformi alle direttive europee recepite dalla nostra legislazione

,
carenti in molte parti e dunque, quasi tutte le imprese industriali che necessitano delle Autorizzazioni Integrate Ambientali hanno dovuto produrre delle nuove istanze per il rilascio.

Senza addentrarci troppo in dettagli tecnici, infatti, abbiamo operato - spiega ancora la nota dell'Amministrazione provinciale - in questa fase istruttoria, in un regime che definirei di dialogo con i responsabili degli insediamenti industriali, al fine di raggiungere effettivamente il risultato di accompagnarli ad effettuare quegli adeguamenti strutturali che necessitano alla diminuzione dell'impatto inquinante. Le pratiche concluse dagli uffici, a seguito di sopralluoghi nei siti industriali, contengono infatti delle prescrizioni che le imprese industriali devono rispettare e che dovranno risultare esaudite nei tempi previsti al fine dell'effettivo ottenimento dell'autorizzazione.

Le normative per il rilascio delle Aia prevedono, tra l'altro, che il nostro compito non sia solo

quello di prescrivere i cambiamenti strutturali da effettuare negli impianti ma anche quello di accertare che le ristrutturazioni avvengano utilizzando gli impianti più moderni ed efficaci disponibili al momento. Tali rinnovamenti strutturali dovranno risultare operanti e funzionanti nel momento in cui l'organismo di controllo, l'**Arpa**, effettuerà il sopralluogo nei tempi che sono stati prestabiliti. Per fare un esempio tra i più frequenti, molti tra questi insediamenti industriali continuano ad operare utilizzando olio combustibile, con elevato impatto ambientale e, tra l'altro, scarsa resa. Tutti quegli impianti dovranno essere trasformati con bruciatori a metano. Naturalmente le prescrizioni prevedono diversi adeguamenti che le industrie devono applicare".



"Ritengo - ha commentato lo stesso Iannarilli - che si apra, con la conclusione di questa fase di controlli e di adeguamento delle industrie della nostra provincia, finalmente un'era di **maggior rispetto del nostro ambiente**

nonché di giusti rapporti tra gli organismi competenti al rilascio delle autorizzazioni e al controllo e le aziende che devono operare nel rispetto delle norme ma anche in un clima più sereno, senza la continua spada di Damocle delle ammende e della contestazione di reato.

Ho avuto grande soddisfazione - ha poi raccontato il Presidente - quando il responsabile di una **multinazionale** è venuto nel mio ufficio per complimentarsi con il nostro Ente per il nuovo metodo adottato, per il rapporto di trasparenza con le aziende, senza interferenze politiche.

Un momento importante, dopo anni di impegno alla ricerca del miglioramento rispetto al passato dell'attività amministrativa del settore Ambiente. Un settore molto importante per il nostro territorio, il cui funzionamento è fondamentale per l'effettivo rispetto delle norme vigenti. Un sentito ringraziamento, da parte mia, a tutta la struttura amministrativa per gli ottimi risultati".